

al COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. al CONSIGLIO DI ISTITUTO
ai GENITORI al DSGA
agli ATTI
al SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 AGGIORNATO all' A.S 2021-22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO - Il D.Lgs. n. 297/94;

VISTO - Il D.P.R. n. 275/99;

VISTO- Il Decreto Interministeriale 92 del 24 maggio 2018 - Regolamento attuativo istruzione professionale;

VISTI- Gli artt. 24-26-27-28 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018;

VISTO- L'art. 25 commi 1-2-3 del D. Lgs.165/2001;

VISTA- la L.107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO – il PTOF d'Istituto relativo al triennio 2019/2020 2020/2021 2021/2022;

VISTO - il perdurare della situazione di emergenza sanitaria SARS COVID 19 e tutta la normativa nazionale e regionale ad essa riferita;

PRESO ATTO che l'art.1 ai commi 12-17 della L.107/2015 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa di seguito Piano;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO delle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61);

TENUTO CONTO delle indicazioni normative sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata (L.104/1992, D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs 96/2019), degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L.170/2010) e di tutti i discenti con bisogni educativi speciali;

TENUTO CONTO degli obiettivi generali nazionali come formulati nell'atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione per l'anno 2022, tra cui in particolare: garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti, potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, promuovere processi di innovazione didattica e digitale, ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;

TENUTO CONTO delle linee guida per la Didattica Digitale Integrata, allegato A al DM 89 del 07/08/2020

EMANA

per il Collegio dei Docenti la seguente integrazione all' Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente Scolastico relativo al triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, che si intende integralmente richiamato poiché ancora rispondente alla visione del Dirigente e alle esigenze dell'Istituto.

Per l'integrazione del PTOF è fondamentale rammentare che “nella nuova offerta formativa dell'istruzione professionale, il superamento dell'organizzazione didattica secondo schemi disciplinari e il ruolo degli assi culturali funzionale a focalizzare la progettazione didattica sulla centralità delle competenze possono accrescere, in una prospettiva di didattica flessibile, trasversale e onnicomprensiva, il ruolo e il contributo che può giungere dai Dipartimenti, anche attraverso una articolazione che privilegi aggregazioni meno rigide rispetto a quella disciplinare.” L'attuazione di tale impostazione del lavoro favorirà “la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, garantendo loro una solida base a livello tecnico professionale, adeguata sia per una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, sia per la prosecuzione degli studi a livello terziario”.

Per la nuova progettualità il collegio dei docenti occorre che sia coinvolto nelle seguenti questioni:

1. mettere a sistema quanto appreso durante l'emergenza sanitaria e consolidare gli approcci metodologici e le pratiche di insegnamento innovativi utilizzati, per cui appare opportuno integrare nella didattica in presenza tradizionale le tecnologie digitali introdotte e utilizzate in DAD;
2. prevedere la promozione dell'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali, sensibilizzando gli alunni al rispetto della privacy e della netiquette, così come al significato di identità digitale, al fine di contrastare il fenomeno sommerso del cyberbullismo. Alla luce di ciò si ribadisce la necessità di favorire il raggiungimento di obiettivi di apprendimento e competenze digitali necessari per sostenere, alla fine del primo biennio, gli esami per l'acquisizione delle certificazioni ecdl ed icdl. Appare pertanto necessario introdurre attività formative per un numero adeguato di docenti come supervisori dei test ECDL/ICDL e

inserire, nell'attività didattica delle discipline pertinenti del biennio, le competenze richieste per il conseguimento del certificato ECDL/ICDL Base

3. riprogettare o rivedere il curriculum verticale di "Educazione civica", ai sensi della legge 92 del 2019, sulla base del monitoraggio e della verifica effettuate nel precedente anno scolastico.
4. progettare ed attuare interventi finalizzati a migliorare gli esiti delle prove standardizzate (prove INVALSI) di italiano e matematica. Tale necessità deriva dall' impatto negativo che la didattica a distanza, a cui si è fatto ampio ricorso a causa della pandemia, ha avuto lo scorso anno su molti studenti, come si può evincere dalle prove svolte il precedente anno scolastico dagli alunni frequentanti il quinto anno di corso dei due indirizzi di studio dell'Oriani Mazzini.

Per realizzare questo percorso di progettazione e miglioramento, è importante il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e verifica comune, in tutte le riunioni collegiali e in ogni possibile occasione, in continuità con quanto già fatto nel precedente anno scolastico.

Consapevole dell'impegno che è stato chiesto e continua ad essere chiesto a tutto il personale docente e ATA, ringrazio per la competente e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Vigliotti

(Firma autografa sostituita a mezzo

stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)